

L'8 febbraio il Nobel Satyarthi contro la tratta a Milano con Scola

Lunedì 8 febbraio, in occasione della Giornata internazionale contro la tratta di persone - che la Chiesa celebra nella festa di Santa Giuseppina Bakhita, schiava sudanese, liberata e divenuta religiosa canonizzata, canonizzata nel 2000 - il premio Nobel per la pace Kailash Satyarthi sarà a Milano, ospite di un programma di eventi dal titolo «Mai più schiavi», organizzato da Caritas Ambrosiana, Mani Iese e il Pime di Milano, con il patrocinio del Comune. L'attivista indiano per la lotta al lavoro minorile parteciperà alle 15 al convegno «Tratta e sfruttamento in Italia e nel mondo» a Palazzo Marino. Dopo i saluti del sindaco Pisapia e del vicario episcopale monsignor Luca Bressan, interverranno operatori del terzo settore e rappresentanti del sindacato. Alle 21 Satyarthi sarà accolto nella Basilica di Sant'Ambrogio dal cardinale Angelo Scola. Alla testimonianza del Nobel e all'intervento dell'arcivescovo seguiranno la lettura di testimonianze di vittime di sfruttamento, interpretate dagli attori Lella Costa e Fausto Russo Alessi. Il Coro Elikya, con la partecipazione del tenore della Scala Angelo Scardina, eseguirà alcuni brani musicali. Alle 18.15 un flashmob dell'Orchestra dei Popoli in piazza della Scala.



Dibattito sul fenomeno migratorio, mercoledì sera Giuliani e De Molli

Il Decanato Zara promuove un percorso sulla cittadinanza, con l'obiettivo di offrire occasioni di formazione e di confronto che aiutino a riscoprire la famiglia come risorsa per la comunità, il territorio, la società, in qualsiasi situazione possa trovarsi. Sono invitati tutti i giovani e gli adulti che in questo difficile momento storico, caratterizzato anche da una lunga e strutturata crisi, non si rassegnano e vogliono offrire il proprio contributo per costruire un futuro diverso e migliore. La proposta consiste in una serie di tre incontri che affrontano il tema dell'abitare, dell'accogliere e dell'accompagnare. Il primo si è svolto il 27 gennaio sul tema «Abitare la casa, abitare la vita». Sono stati presenti Maria Rosa Cazzaniga, Associazione Bethesda; Giovanna Mizzau, Commissione Politiche sociali e salute (Zona 9); e Laura Spoldi, Condominio solidale di Bruzzano. Il

prossimo incontro, fissato per mercoledì 3 febbraio, avrà come titolo «Accogliere il fenomeno migratorio e la famiglia». Saranno ospiti Chiara Giuliani, Associazione Centro Incontro, e Fiorenzo De Molli, Casa della carità. Il moderatore sarà Fabio Pizzul. Appuntamento alle 20.45 presso il Centro catechisti della parrocchia S. Angela Merici (via Cagliero 26, Milano). L'ultimo incontro del percorso è in calendario per mercoledì 10 febbraio presso il Refettorio Ambrosiano (Piazza Greco 11, Milano). Sarà l'occasione per riflettere sull'importanza di «accompagnare la famiglia: alcune situazioni di difficoltà». Ospiti della serata saranno Edoardo Lavelli, neuropsichiatra infantile, e Michele Rabaiotti, direttore generale Fondazione G.B. Guzzetti. Moderatore: Paolo Danuola. La partecipazione è gratuita.

Marta Valagussa

martedì alle 21

Immigrazione, emergenza o potenzialità?

Martedì 2 febbraio alle 21, presso il salone parrocchiale del Sacro Volto (via Sebenico 31, Milano) si terrà un incontro dal titolo «Immigrazione, emergenza o potenzialità?». Alla serata, promossa dalla Caritas decanale «per comprendere oltre i luoghi comuni», interverranno Maurizio Ambrosini, docente di Sociologia delle migrazioni all'Università degli Studi di Milano e direttore della rivista *Mondi migranti*; Luciano Gualzetti, vicedirettore Caritas ambrosiana e dottore in Scienze del Servizio sociale.

enerdì a Lecco

Pace e famiglia

Venerdì 5 febbraio si terrà il secondo appuntamento del percorso «Umanità in cammino. Pace e famiglia oggi». L'appuntamento è alle 21 a Lecco, presso il Collegio Volta (via Marco d'Oggiono). Tema della serata sarà «Il Vangelo della famiglia: sfide e prospettive dopo il Sinodo». Interverranno Monsignor Luca Bressan, Vicario episcopale per la Cultura, e i coniugi Luigi e Michela Magni, Responsabili del Servizio famiglia per la Diocesi di Milano. Promuovono e sostengono l'iniziativa il Decanato di Lecco e alcune associazioni del territorio, tra cui Acli, Azione cattolica, Caritas decanale, Centro culturale Manzoni, Coe, Commissione famiglia decanato di Lecco, e Meic (M.V.).

Lilt, la Lega italiana per la lotta contro i tumori, che dal 1948 sensibilizza il mondo femminile, ora dedica particolare attenzione

alle straniere che hanno poco accesso ai servizi sanitari. A Milano il 2 febbraio alle 17 incontro informativo aperto

La salute delle migranti

Cos'è un tumore? Cosa posso fare per prevenirlo? Quali visite devo fare? Di questo e altro si parlerà il 2 febbraio alle 17 presso il Teatro parrocchiale di Santa Maria Assunta in Turro (via Pimentel 5, Milano). L'iniziativa è promossa da Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori) che alle donne partecipanti consegnerà un buono per accedere a una visita gratuita nei suoi ambulatori di Sesto San Giovanni. Convincerle le donne a prendersi cura di sé e combattere contro il tabù del cancro e la paura a farsi visitare è da sempre la mission della Lilt che, fin dai suoi esordi nel 1948, ha avuto un'attenzione particolare verso i tumori femminili. E se in quegli anni si trattava di scontrarsi contro il pudore e la di-

sinformazione delle donne italiane, oggi un lavoro analogo è richiesto per sensibilizzare le donne migranti. È questa la sfida che affronta il progetto «Donna Dovunque», un servizio rivolto a tutte le donne straniere e che ha l'obiettivo di avvicinare le nuove comunità alla prevenzione. Come spiega la coordinatrice Barbara Spina, si tratta di un intervento a più livelli con una rete di supporter sul territorio: autorità locali, enti non profit, associazioni, fondazioni, consolat, Chiese. Anche la Pastorale dei migranti ha manifestato interesse per il progetto e disposta a collaborare, come spiega don Alberto Vitali, responsabile diocesano: «Le donne migranti hanno poco accesso ai servizi sanitari, in parte per ragioni culturali, ma anche per difficoltà pra-

tiche, prima fra tutti la lingua, oppure per paura, perché magari sono clandestine. Così rischiano di trascurarsi. Per questo riteniamo il progetto di Lilt interessante e siamo disponibili a presentarlo alle diverse comunità etniche della Diocesi». In pratica, prosegue don Vitali, «i cappellani potrebbero individuare una o due donne per ciascuna comunità perché, opportunamente instruite dal Lilt, facciano da tramite presso la componente femminile delle comunità. Trattandosi di una materia delicata, meglio che sia gestita direttamente da donne». Oggi sono attivi due sportelli di prevenzione, liberi e gratuiti, per visite senologiche e pap test, in via Caterina da Forlì a Milano e a Sesto San Giovanni. «Un importante valore aggiunto - os-

serva poi Spina - è dato dal fatto che i medici e il personale provengono dai Paesi di origine delle donne e dunque parlano la loro lingua. Così è più facile creare una relazione di fiducia tra medico e paziente». All'incontro del 2 febbraio parlerà un medico di lingua spagnola. Questi gli altri appuntamenti in programma: medico di lingua russa, domenica 6 marzo, ore 14, Chiesa Russa Ortodossa, largo Corsia dei Servi, 4 - Milano; medico di lingua cinese, domenica 13 marzo, ore 17.30, Associazione Shoulashou, via Paolo Sarpi, 26 - Milano; medico di lingua inglese, domenica 3 aprile, ore 17.30, chiesa Santa Maria del Carmine, piazza del Carmine, 2 - Milano. Info: tel. 02.49521120; cell. 3407301193; prevenzione@legatumori.mi.it.



Domani asta di fumetti su Jannacci

Dopo il grande successo della mostra «Gente d'altri tempi. Enzo Jannacci, nuove canzoni a colori» le opere vanno all'asta per finanziare i progetti di Caritas Ambrosiana e Scarp de' tens. Le 50 tavole illustrate dai principali fumettisti italiani che sono state esposte al Castello Sforzesco di Milano e che hanno fatto rivivere i protagonisti delle canzoni di Enzo Jannacci, saranno messe all'asta domani alle 18 presso Porro & C. Casa d'aste (via Olona 2, Milano). Info: tel. 02.67479017; scarp@coopolt.it.